

## N. 50

**Lettera di Anna Kuliscioff ad Argentina Altobelli**

---

Milano, 16.9.1913

Carissima Argentina

la mia opinione sulla partecipazione al Convegno femminista romano è sempre la stessa: non credo né utile, né possibile una promiscuità fra l'azione femminista e l'azione proletaria socialista. E le ragioni?, le sapete già da numerosi articoli dove dimostratei l'incompatibilità dei due movimenti. Vi accludo l'ultimo ordine del giorno, da me compilato, per la nostra Sez. e Soc. a Milano che dovevo discutere in una delle sue sedute "Il femminismo borghese e il movimento proletario femm.", ma poi la discussione, per i scioperi sindacalisti ecc., venne rinviata a tempi più tranquilli. Non so, se le nostre compagne ( Malnati, Sargalti e qualche altra) non saranno tentate di intervenire a questo convegno; io sicuramente non ci sarei andata, anche se fossi invitata, perché in varie altre occasioni, come a Torino due anni fa, scrissi di non potere intervenire al loro Congresso, perché il voto femminile, per me socialista, non lo considero come una questione di sesso, e perché, se lo considerassi come tale, dovrei logicamente annullare anche il voto parziale alle donne ciò che per noi socialisti sarebbe un vero tradimento. Si vede che, data l'esperienza del passato, non si degnarono di invitare me, mentre tempestano i nostri deputati perché abbiano ad intervenire. Er il giorno 20 uscirà il mio opuscolo sul Suffragio femminile, e sarebbe desiderabile che qualcuno s'incaricasse della sua vendita a quel Convegno. Ma chi sono le donne socialiste a Roma?. Conoscete voi qualcuno? Quando venite a Milano? come va la salute? Come sta la Triestina? a quando l'arrivo del nipotino? Vi abbraccio di tutto cuore con saluti cordiali a Demos

vostra aff. Anna

Come stanno le cose nel collegio di Urbino? Ci sarebbe ancora la speranza che possa essere partito Modigliani?

Scrivetemi, se ne sapeste qualche cosa in merito.

ancora un bacio

vostra Anna.